

## I passi e le cifre

Il comune di Mogodè ha donato il terreno e la popolazione si è mossa per la raccolta dei fondi necessari alla costruzione. Nell'autunno del 2008 sono iniziati i lavori di scavo e di fabbricazione. Sono stati costruiti i primi edifici: la direzione, gli uffici di segreteria e di contabilità, la sala insegnanti, le aule scolastiche. La scuola superiore funziona dall'anno scolastico 2009-2010 con circa 40 alunni per classe. Il direttore e lo staff di insegnanti locali sono coordinati da una équipe di missionari *fidei donum* della Diocesi di Como.



Successivamente si procederà alla costruzione di altre aule, una o due per anno, fino al completamento. Il progetto completo prevede la realizzazione del primo ciclo di studi: le prime quattro classi, mentre gli ultimi tre anni verrebbero frequentati nella città di Maroua. Il totale della spesa prevista per la costruzione dell'opera è di circa 63.000 euro. Di questi 2/3 vengono dai contributi locali, mentre 1/3 dalla Diocesi di Como.

Per quanto riguarda la gestione, è prevista una spesa annuale di circa 10.000 euro. Di questi, 6.000 sono a carico delle famiglie degli alunni stessi, mentre la Diocesi di Como si impegna per i rimanenti 4.000.

## Come entrare nel progetto

La proposta è rivolta alle scuole, alle parrocchie, ai gruppi e alle associazioni, e consiste nel creare un gemellaggio con il nuovo liceo. Non si tratta soltanto di inviare un aiuto economico, ma di conoscere più a fondo la realtà giovanile e scolastica di quella regione, tramite scambi di corrispondenza con i missionari e con i giovani stessi. Una sorta di "adozione a distanza", dove però ad essere coinvolti non sono i singoli e le famiglie, ma due comunità: una in Camerun e l'altra in Italia, che condividono, non solo ciò che hanno, ma anche ciò che sono, che imparano a raccontarsi e a conoscersi reciprocamente, permettendo così che cadano pregiudizi e barriere per favorire una reale crescita economica e culturale.

### *Per sostenere il progetto:*

Bonifico bancario specificando la causale del versamento:

### *Sostegno Liceo Mogodè*

Diocesi di Como – Ufficio Amministrativo  
Piazza Grimoldi, 5 – 22100 Como



CREDITO VALTELLINESE – Ag. Como  
IBAN: IT23 R052 1610 9000 0000 0015 308

BANCA POPOLARE DI SONDRIO – Ag. Como  
IBAN: IT93 E056 9610 9010 0000 9001 X51

Conto Corrente Postale: Curia Vescovile Como  
Piazza Grimoldi, 5 – 22100 Como  
ccp n. 12643227

### *Per informazioni:*

Ufficio Missionario Diocesano  
Viale C. Battisti, 8 – 22100 Como  
Tel. 031 242193  
cmdcomo@centromissionariocomo.it  
www.centromissionariocomo.it



## Il nuovo LICEO a Mogodè Camerun

perché la scuola  
sia una possibilità  
per tutti



Ufficio Missionario Diocesano Como

## La situazione dei giovani a Mogodé

### Una popolazione giovanissima

Le province “Nord” e “Extrême nord” del Camerun sono le più densamente popolate e le più povere del paese. Dieci anni fa si era fatto il calcolo che la popolazione sarebbe raddoppiata ogni 20/25 anni. Se si considera che la vita media è di 55/60 anni, il tasso di fertilità è di 5/6 figli per donna e il tasso di mortalità infantile molto ridotto, grazie ad una sempre maggiore sensibilità alla prevenzione e alla salute, è facile dedurre che la popolazione giovane sia molto numerosa.

### Difficoltà

Le province del nord, lontane dalla capitale e dai centri amministrativi e industriali della nazione, sono le più svantaggiate. L'assenza di risorse naturali le rende di scarso interesse politico ed economico. Inoltre la dilagante corruzione (forse il problema principale del Camerun, sempre ai primi posti nelle classifiche mondiali a questo riguardo) fa sì che la maggior parte dei soldi pubblici si perdano lungo la strada.

### Quale lavoro

Non essendoci né industrie, né fabbriche, le possibilità di lavoro fisso e retribuito, non sempre puntualmente, sono date dalle funzioni pubbliche: scuola (maestri, insegnanti), sanità (infermieri), sicurezza (polizia, gendarmi, militari, guardie carcerarie), amministrazione (funzionari comunali).

Per questi posti ci sono, periodicamente, dei concorsi, ma, evidentemente, possono rispondere solo in minima parte alla grande domanda di lavoro. Il miraggio delle nuove generazioni è quello di un posto fisso, possibilmente in qualche ufficio, con regolare retribuzione.

La maggior parte dei giovani del nord Camerun continua, quindi, a vivere, come i loro genitori, del lavoro della terra. Alcuni si cimentano in piccole attività commerciali. Altri emigrano (possibilità questa praticamente riservata ai soli maschi, in quanto le ragazze sono molto presto sposate e quindi costrette a rimanere a casa). Le mete più frequenti sono il centro e il sud del paese, oppure la vicina Nigeria. A volte, anche chi ha avuto la possibilità di terminare l'università, si trova a casa senza un lavoro e si barcamena come tutti gli altri.

E' consistente il numero di giovani che abusa di alcool e droghe.

In questa situazione non mancano, però, esempi di giovani semplici e impegnati, laboriosi e seri ma nell'unica direzione possibile: il matrimonio e la famiglia, il lavoro dei campi per vivere e sistemare al meglio la propria abitazione.



## Perché una nuova scuola



Nel comune di Mogodé sono state costruite recentemente cinque scuole superiori: quattro licei e una scuola professionale. In queste strutture le classi sono formate da 120-150 alunni, a volte anche 180, anche se la legge prevede un massimo di 60 alunni per classe. Molte ragazzi vengono ammessi alla scuola superiore senza una preparazione previa adeguata, i professori non sono presenti regolarmente perché la retribuzione statale non è sistematica e la qualità dell'insegnamento diminuisce sempre di più.

La necessità di una scuola superiore è reale. La Diocesi di Maroua -Mokolo cerca di offrire, attraverso le scuole cattoliche private, un insegnamento di qualità e una proposta formativa, a ragazzi e genitori, realmente attenta ai bisogni del luogo. Si è quindi pensato di realizzare a Mogodé una sezione staccata del liceo già esistente a Maroua, offrendo la possibilità ai giovani del territorio di frequentare un corso di studi superiore.